



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/48 DEL 27.05.2026

Oggetto: **Aggiornamento Piano energetico ambientale regionale della Sardegna (PEARS). Documento preliminare di aggiornamento del PEARS, del Documento di scoping e della Valutazione d'incidenza ambientale (VInca) Livello I Screening.**

L'Assessore dell'Industria richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 39/39 del 10 ottobre 2024, con la quale si è dato avvio all'aggiornamento del Piano energetico ambientale regionale della Sardegna (PEARS), evidenziando che successivamente si è affidato l'incarico di redazione ed elaborazione dei relativi contenuti all'Università degli studi di Cagliari (UNICA), nonché della relativa documentazione afferente al procedimento di valutazione ambientale del Piano.

Il procedimento si è sviluppato con il coinvolgimento del Gruppo di coordinamento tecnico e della Cabina di regia politico-istituzionale e, da ultimo, il Responsabile tecnico scientifico, prof. Alfonso Damiano, ha definito una prima stesura preliminare dell'aggiornamento del PEARS, nella quale sono trattate tre ipotesi di scenari nel rispetto degli obiettivi strategici e delle indicazioni operative attribuite. La definizione delle ipotesi degli scenari evolutivi del sistema energetico rappresenta uno dei momenti fondamentali nell'attività di pianificazione, giacché consente di delineare, a partire dalle possibili evoluzioni temporali della domanda di energia, quale sia l'impatto delle azioni programmate grazie all'uso di specifici indicatori.

La stessa prima stesura è stata sviluppata in piena coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati ed, in particolare, del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC-2024), seguendo le linee di indirizzo indicate nella deliberazione n. 39/39 del 10 ottobre 2024, le informazioni fornite dagli operatori energetici attivi nel sistema energetico regionale, nonché le iniziative in corso di realizzazione o in programma avviate dall'Amministrazione regionale. Inoltre, è stato definito un orizzonte temporale coerente con il PNIEC 2024 e con le linee di indirizzo della Regione, e, conseguentemente, con il PRS 2024-2029. Pertanto, è stato assunto quale anno target di riferimento del PEARS il 2030. Dunque, gli scenari proposti assumono una connotazione di breve periodo. Tale scelta è dettata dalla presenza di condizioni al contorno rapidamente mutevoli, a livello nazionale e internazionale, che introducono elementi di incertezza, vulnerabilità e insicurezza nel settore energetico e che richiedono la disponibilità di strumenti di pianificazione flessibili, adattabili e rapidamente aggiornabili.



I tre scenari ipotizzati sono: "Scenario di sviluppo industriale", "Scenario di riferimento" e "Scenario di decarbonizzazione".

Gli stessi sono trattati da pagina 210 e seguenti del documento preliminare di aggiornamento del PEARS e presuppongono una base comune di partenza, in sintonia con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e decarbonizzazione, ma con differenti gradazioni di orientamento della domanda energetica.

Lo "Scenario di sviluppo industriale" si inserisce in un contesto caratterizzato dall'attuazione di un piano di sviluppo industriale, attualmente in fase di definizione, che determina una crescita rilevante della domanda di energia elettrica nel comparto produttivo, con livelli di incremento superiori alle previsioni contenute negli strumenti di pianificazione vigenti.

Nello "Scenario di riferimento" viene ipotizzata, per il settore industriale, un'evoluzione conservativa della domanda di energia elettrica, quale risultato di un bilanciamento tra le azioni di efficientamento energetico e di incremento della produttività delle imprese regionali.

Nello "Scenario di decarbonizzazione" viene introdotta una significativa azione di decarbonizzazione lato domanda, caratterizzata da un azzeramento della domanda di energia elettrica del comparto della raffinazione, a seguito del passaggio ad una configurazione di autoconsumo o di una modifica della struttura produttiva.

Tanto premesso, l'Assessore rappresenta che, in data 22 aprile 2026, l'Università degli studi di Cagliari ha formalmente inviato il documento preliminare di aggiornamento del PEARS, contenente le attività sinora sviluppate, i cui esiti sono descritti in forma di relazione nel predetto documento e che consentono di avviare la procedura di scoping rivolta alle Autorità ambientali.

Infatti, prosegue l'Assessore, in data 31 luglio 2025 (prot. n. 37302), è stata richiesta l'attivazione preliminare del processo di Valutazione ambientale strategica (VAS), con la trasmissione dell'apposita istanza, redatta secondo il modello di cui all'allegato della deliberazione della Giunta regionale n. 23/59 del 3 luglio 2024, alla quale è stata allegata la relativa documentazione, ed in particolare:

- a) presupposti normativi alla base della redazione del piano/programma;
- b) contenuti del piano/programma, in termini di obiettivi e struttura presunta del piano;
- c) elenco dei soggetti competenti in materia ambientale (SCMA), da coinvolgere nel processo di VAS e da definire in collaborazione con l'autorità competente.



La consegna del documento preliminare di aggiornamento del PEARS, quindi, ha consentito la definizione del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi riconducibili all'attuazione del piano (documento di scoping), da sottoporre all'attenzione dei soggetti competenti in materia ambientale, allo scopo di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel successivo rapporto ambientale, nonché di redigere il documento di valutazione d'incidenza ambientale (VIncA), Livello I Screening.

L'Assessore ricorda che, ai fini dell'avvio della consultazione preliminare, l'Autorità procedente trasmette all'Autorità competente il documento di scoping.

Successivamente, l'Autorità competente provvede a trasmettere il documento di scoping ai soggetti competenti in materia ambientale, ai fini dell'acquisizione del loro contributo.

Gli elementi salienti del documento di scoping, allegato alla presente deliberazione, sono:

- 1) presupposti normativi alla base della redazione del piano/programma;
- 2) descrizione dei contenuti del piano/programma, il livello di dettaglio di tale descrizione deve essere commisurato allo stato di avanzamento della redazione del piano/programma, al momento dell'attivazione della consultazione preliminare. Al fine di rendere maggiormente efficace tale fase, laddove disponibile, è allegata la bozza del piano/programma;
- 3) prime indicazioni in merito agli aspetti ambientali pertinenti al piano/programma, anche in relazione al contesto territoriale interessato: componenti ambientali che potrebbero essere interessate dall'attuazione del piano/programma e rispettivi ambiti di approfondimento che saranno condotti su tali componenti in sede di analisi preliminare ambientale;
- 4) stato delle componenti ambientali potenzialmente interessate dall'attuazione del piano /programma ed elementi di vulnerabilità rilevati;
- 5) ulteriori elementi che potrebbero interferire con il piano, comportando potenziali impatti ambientali e rispettivi ambiti di approfondimento, che saranno condotti su tali componenti in sede di analisi preliminare ambientale;
- 6) elenco delle strategie, dei piani e dei programmi rispetto ai quali possono individuarsi ambiti di interazione con il piano/programma oggetto di VAS e prime valutazioni in merito alla coerenza del piano/programma rispetto ai singoli strumenti di pianificazione, con particolare riferimento alla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) e alla Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC);
- 7) descrizione della metodologia che si intende adottare ai fini della valutazione degli impatti



- ambientali riconducibili all'attuazione del piano/programma;
- 8) iter coordinato di approvazione del piano/programma concertato con l'autorità competente, qualora per il piano/programma esistano specifiche disposizioni normative, regionali o nazionali, che ne definiscano il relativo iter di approvazione;
 - 9) descrizione del processo partecipativo, in coerenza con il Piano della partecipazione;
 - 10) prime indicazioni sul monitoraggio del piano/programma;
 - 11) indice ragionato del Rapporto ambientale in relazione ai contenuti richiesti.

L'Assessore dell'Industria, nell'evidenziare l'importanza di procedere alla consultazione rivolta alle autorità ambientali, propone alla Giunta l'approvazione del documento preliminare di aggiornamento del PEARS (allegato A), del Rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi riconducibili all'attuazione dell'aggiornamento del PEARS - documento di scoping (allegato B) e della Valutazione d'incidenza ambientale (VIncA), Livello I Screening (allegato C), allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Industria, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare il Documento preliminare di aggiornamento del PEARS (allegato A), il Rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali significativi riconducibili all'attuazione dell'aggiornamento del PEARS - documento di scoping (allegato B) e la Valutazione d'incidenza ambientale (VIncA), Livello I Screening (allegato C), allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale

Valentina Uras

La Presidente

Alessandra Todde